



Al Ministro dello Sviluppo Economico

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione in legge con modificazioni del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*”, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” e, in particolare, l’art. 1, comma 852 che ha previsto l’istituzione di una struttura per le crisi d’impresa presso il Ministero dello sviluppo economico, in forma di cooperazione interorganica con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, d’intesa con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 9 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 aprile 2021 al n. 182, che disciplina il funzionamento e le attività della Struttura per le crisi d’impresa;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019 al n. 1032, con il quale l’Avv. Mario Fiorentino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l’innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*”, che assegna alla Divisione XI “Crisi d’impresa” della Direzione generale per la politica industriale, l’innovazione e le piccole e medie imprese le funzioni di gestione amministrativo-contabile e di supporto tecnico al coordinatore della Struttura per le crisi di impresa di cui al comma 852 art. 1 legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’art. 39, comma 4, al fine di potenziare le attività di prevenzione e soluzione delle crisi aziendali, prevede che il Ministro dello sviluppo economico può avvalersi, ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e nel limite di spesa di euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, di consulenti ed esperti, individuati all’esito di una selezione comparativa mediante avviso pubblico, specializzati in materia di politica industriale e crisi di imprese, nel numero massimo di dieci unità per ciascun anno del periodo considerato da destinare a supporto della struttura di cui all’articolo 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RITENUTO che l’eccezionalità della situazione venutasi a creare a seguito della pandemia da COVID-19 richieda interventi straordinari di sostegno alle imprese;

VISTO l’avviso di selezione comparativa di esperti da destinare a supporto della struttura per le crisi d’impresa di cui all’art. 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 del 23 luglio 2021;

CONSIDERATO che occorre nominare la Commissione di valutazione ai sensi dell’art. 5 del suddetto avviso;

CONSIDERATE le competenze del cons. Valeria Franchi, Magistrato della Corte dei conti ed attuale Vice Capo di Gabinetto, nonché del dott. Davide Amorosi, dirigente in servizio presso l’Ufficio di Gabinetto e già in servizio presso la Direzione generale per la politica industriale, l’innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico – Divisione crisi di impresa e del dott. Romolo De Camillis Direttore generale della Direzione generale dei rapporti



di lavoro e delle relazioni industriali designato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

DECRETA

Art. 1

La Commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse relative all'avviso di selezione comparativa di esperti da destinare a supporto della struttura per le crisi d'impresa di cui all'art. 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 del 23 luglio 2021, è così composta:

- Presidente Cons. Valeria Franchi,
- Componente dott. Romolo De Camillis,
- Componente dott. Davide Amorosi,

Art. 2

La predetta Commissione, nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità, procederà alla valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute avuto riguardo all'oggetto ed alla natura dell'incarico oltre che agli specifici requisiti di professionalità, nel campo giuridico ed economico-aziendale, richiesti in relazione alle peculiari competenze intestate alla struttura per le crisi di impresa ed alle attività di supporto della stessa demandate agli esperti selezionati.

Roma, - **6 AGO. 2021**


IL MINISTRO

